

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

**ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL
POLIZIA MUNICIPALE**

**ORDINANZA DEL RESPONSABILE NR. 243
Del 22/11/2018**

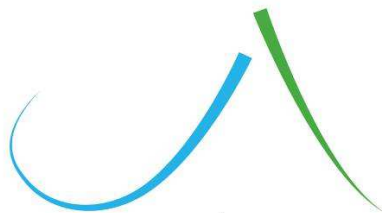

OGGETTO:

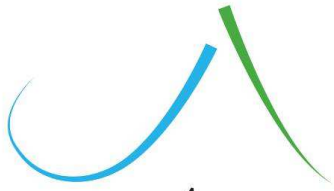

ORDINANZA PER LA TUTELA DELLE STRADE E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

CAPO SETTORE COMANDANTE

POLETTI CARLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

 <p><i>Unione dei comuni dell'Appennino bolognese</i> p.zza della Pace n. 4 – 40038 Vergato (BO)</p>	 <p><i>Servizio Intercomunale di Polizia Municipale Comuni di Castel d'Aiano Marzabotto - Vergato</i></p>
---	--

 <p><i>Unione dei comuni dell'Appennino bolognese</i> p.zza della Pace n. 4 – 40038 Vergato (BO)</p>	 <p><i>Servizio Intercomunale di Polizia Municipale Comuni di Castel d'Aiano Marzabotto – Monzuno - Vergato</i></p>
---	--

Prot. n. 18915

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- conseguentemente allo stato di abbandono in cui versano i terreni boscati e gli ex coltivi posti a margine delle strade comunali e vicinali di uso pubblico, si verificano sempre più frequentemente ripetuti casi di ribaltamento dei tronchi e caduta di rami e ramaglie sulla sottostante carreggiata;
- detto fenomeno è comune e si estende lungo tutta la viabilità pubblica comunale e vicinale di uso pubblico creando uno stato di pericolo per il transito veicolare e pedonale;
- detta situazione comporta oltre che ad un immediato rischio per l'incolumità anche il pericolo di interruzione della circolazione con conseguenti gravi disagi per i cittadini;
- a seguito di eventi meteorologici la caduta delle alberature sulla sede stradale procura gravi difficoltà nelle operazioni di sgombero della neve oltre che la chiusura delle cunette di raccolta delle acque e può produrre fenomeni di dissesto idrogeologico per lo scalzo dei terreni con caduta di terreno e di rocce sulla carreggiata;

Tenuto conto che:

- la mancata manutenzione delle scarpate, dei cigli stradali, della vegetazione arbustiva e delle alberature da parte dei proprietari frontisti, è fonte di aggravamento delle condizioni di rischio idrogeologico e quindi di pericolo per l'incolumità pubblica nonché danno diretto alla proprietà pubblica;

Considerato che:

- detta situazione di pericolo è dovuta anche alla negligenza dei proprietari dei fondi e non può essere procrastinata per gli evidenti motivi di cui sopra;
- sussiste a tutti gli effetti un interesse pubblico per l'adozione di un provvedimento con il quale si ingiunga ad ogni proprietario delle aree in fregio ai tratti stradali l'adozione di provvedimenti di messa in sicurezza mediante taglio a raso o abbattimento delle alberature pericolose e pericolanti poste oltre il margine esterno delle banchine stradali sia a monte che a valle;

Considerato inoltre che dal 01/04/2017 anche il Comune di Monzuno ha trasferito all'Unione dell'Appennino Bolognese la funzione Polizia Municipale e che, per tale motivo si rende necessario adottare nuova ordinanza avente i contenuti della propria precedente n° 54 del 21/10/2016;

Dato atto che dal 15 settembre 2018 è vigente il nuovo "Regolamento Forestale Regionale di attuazione dell'art. 13 della L.R. n° 30/1981, adottato con decreto n° 122 del 30 luglio 2018 del Presidente della Giunta Regionale;

Visti:

- il D.Lgs. 285/1992, il relativo regolamento di attuazione, e loro successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 892 e seguenti del Codice Civile;
- il Regolamento di Polizia Urbana e Rurale;
- l'art.13 "Sistema Rurale e Forestale", delle norme PSAI (Piano Stralcio Assetto Idrogeologico) del 6-12-2002 dell'Autorità di Bacino del fiume Reno;
- il "Regolamento Forestale Regionale di attuazione dell'art. 13 della L.R. n° 30/1981, adottato con decreto n° 122 del 30 luglio 2018 del Presidente della Giunta Regionale;
- il Testo Unico Enti Locali promulgato con D. Lgs 267/2000;

Dato atto che per il numero dei destinatari non è possibile dare comunicazione a tutti gli interessati dell'avvio del procedimento di cui trattasi, così come disposto dall'art. 7 della L. 241/1990, ma che verrà comunque data massima diffusione al presente provvedimento non solo attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione e dei Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto, Monzuno e Vergato ma anche attraverso forme partecipative.

ORDINA

a tutti i proprietari e detentori di diritti reali dei terreni che confinano con le strade comunali e vicinali di uso pubblico comunque denominate, di provvedere all'effettuazione delle manutenzioni dei propri fondi mediante:

- l'abbattimento di tutte le alberature ed arbusti che incombono per rami o porzioni di fusto aggettanti sui tracciati stradali, la cui traiettoria di caduta insiste sulla carreggiata, poste oltre il margine esterno delle banchine stradali, sia a monte che a valle, con particolare riguardo a quelle pericolose o pericolanti avvertendo che trascorso infruttuosamente detto termine, l'Ente si riserva di procedere d'ufficio a spese dei proprietari inadempienti provvedendo direttamente o assegnando i lavori ad un soggetto terzo; in tal caso il materiale rimosso potrà essere trattenuto dal soggetto esecutore e le spese sostenute potranno essere addebitate ai proprietari, salvo l'applicazione della sanzione. L'abbattimento dovrà avvenire secondo le modalità previste della vigente normativa in materia, nel rispetto dei vincoli presenti nell'area di riferimento;
- la rimozione immediata di alberi, ramaglie e terriccio caduti dai propri fondi sulla sede stradale e sulle relative pertinenze per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;

- la manutenzione delle ripe confinanti con le strade, sia a valle che a monte delle medesime, in modo tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale in modo da prevenire la caduta di massi o di altro materiale sulla strada, realizzando altresì, ove occorrono, le necessarie opere di mantenimento evitando di eseguire interventi che possono causare i predetti eventi;
- l'adozione di tutte le precauzioni ed accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi.

Che al fine di tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione stradale, i suddetti interventi di messa in sicurezza, adeguamento e corretta tenuta dei fondi antistanti le strade dovranno essere eseguiti costantemente durante tutto il periodo dell'anno.

DISPONE

Che, in sede di prima applicazione, tutti i proprietari e detentori di diritti reali dei terreni che confinano con le strade comunali e vicinali di uso pubblico comunque denominate del Comune di Monzuno dovranno provvedere ad eseguire quanto disposto con la presente ordinanza entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Che la presente ordinanza non è applicabile:

- alle piante monumentali censite;
- alle specie protette;
- alle piante ornamentali, dei giardini pubblici e privati e dei parchi pubblici;
- alle attività di gestione dei boschi già regolate da altre norme speciali.

Le esclusioni di cui sopra operano ove le piantagioni non presentino evidenti e conclamati problemi di stabilità o patologie tali da compromettere la staticità. In tal caso sarà sempre necessario, ai fini dell'abbattimento/potatura, la presentazione al Comune di una relazione, a firma di un Tecnico, sullo stato fitosanitario degli esemplari tutelati con cui si accerti lo stato di pericolosità degli stessi.

La presente ordinanza non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi ordinari di gestione dei boschi per i quali si dovrà procedere secondo le norme e regolamenti vigenti e nel rispetto dei vincoli idrogeologico e paesaggistico ex art. 142, comma 1, D.Lgs 42/2004, ove applicabili.

FA DIVIETO

A tutti i proprietari di terreni frontistanti le strade comunali e vicinali di uso pubblico di procedere ad effettuare nuove piantumazioni di arbusti ed alberature entro una fascia, misurata ai lati della carreggiata, di ml. 3,00 per gli arbusti e di almeno ml. 6,00 e comunque

non inferiore all'altezza massima raggiunta dalla tipologia di essenza per le piante di alto fusto. (ex art. 16 commi 1 e 4 CdS – fuori centro abitato ed ex art. 18 commi 4,5 e 6 CdS all'interno del centro abitato).

AVVERTE

Che le violazioni a quanto disposto con la presente Ordinanza saranno punite ai sensi del vigente Codice della Strada secondo il principio di specialità. Ogni altra violazione sarà punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7bis del D.Lgs 267/2000.

Che resta a carico dei proprietari ogni responsabilità per danni causati a terzi derivante dal mancato rispetto di quanto disposto.

DISPONE CHE

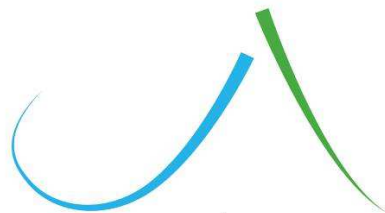
- il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito web dell'Unione dei Comuni e dei Comuni di Castel D'Aiano, Marzabotto, Monzuno e Vergato, venga reso noto, alla Prefettura di Bologna, alle Forze dell'Ordine, agli albi professionali dei Tecnici Ingegneri, Architetti, Agronomi, Geologi, Geometri, che per la loro attività operino sui territori dei Comuni sopra citati, alle Associazioni di chi opera in agricoltura, ai maggiori proprietari terrieri, pubblici o privati, presenti sui territori dei predetti Comuni;
- il personale del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale e tutti gli altri soggetti abilitati all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 285/1992, nonché agli Agenti ed Ufficiali di P.G., sono incaricati di far osservare quanto disposto con la presente Ordinanza.

RENDE NOTO CHE

Avverso il presente provvedimento è ammessa l'azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di sessanta giorni, da proporre al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (d.lgs.02 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi giorni (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199);

Dalla Residenza dell'Unione, lì 22 ottobre 2018

Il Comandante
Carlo Poletti



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

p.zza della Pace n. 4 – 40038 Vergato (BO)



*Servizio Intercomunale
di Polizia Municipale
Comuni di Castel d'Aiano
Marzabotto - Vergato*

Firmato digitalmente